



## Parrocchia Sant'Andrea apostolo

Tino - Il fogliettino di Fino n° 703 - dal 15 al 22 marzo 2026

www.parrocchiafinodelmonte.it - email: finodelmonte@diocesibg.it

Tel. 0346 72051 - Telegram: @LiturgiaFdM

### CAREZZE DI LUCE

#### IV domenica di Quaresima

*In quel tempo, Gesù passando vide un uomo cieco dalla nascita; sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco e gli disse: «Va' a lavarti nella piscina di Siloe», che significa "Inviato". Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva. Allora i vicini e quelli che lo avevano visto prima, perché era un mendicante, dicevano: «Non è lui quello che stava seduto a chiedere l'elemosina?». Alcuni dicevano: «È lui»; altri dicevano: «No, ma è uno che gli assomiglia» [...].(Gv 9,1-41)*

Gesù sta uscendo dal tempio e vede un uomo cieco dalla nascita, un disabile che, per legge, non può entrarvi. Vede l'invisibile. E si ferma, senza essere chiamato, senza essere pregato. Amici e nemici si perdonano a cercare colpe in quell'uomo, tutti insieme a sbagliarsi su Dio. Gesù non ci sta, fugge da quella logica: né lui né i suoi genitori hanno peccato. Il male non viene da Dio. E allora, da dove? Una domanda alla quale né la bibbia né Gesù stesso danno risposte.

Gesù non vede in quell'uomo nato cieco un punto di arrivo, ma un punto di partenza, di nascita. E senza che il cieco gli chieda niente stende un petalo di fango e saliva su quelle

palpebre che coprono il nulla.

Ecco il mio Gesù: è Dio che si sporca le mani con l'uomo, ed è al tempo stesso un uomo che viene contaminato di cielo, contagiato di luce.

Vai a lavarti alla piscina di Siloe... Il cieco si affida al suo bastone e alla parola di uno sconosciuto. Si affida quando il miracolo non c'è ancora, quando c'è solo buio intorno.

Andò alla piscina e tornò che ci vedeva. Non si appoggia più al suo bastone; non siederà più a terra a invocare pietà, ma ritto in piedi cammina con la faccia nel sole, finalmente libero. Finalmente uomo nuovo. Infatti la gente ora non lo riconosce più. È lui, dicono alcuni. No, non è lui. E accade così davvero: uno incontra il Signore e cambia dentro. Si aprono finestre di luce.

Per la seconda volta Gesù guarisce di sabato. E invece del canto di gioia entra nel Vangelo un'infinita tristezza. Perfino i genitori del cieco sembrano vili. Ai farisei non interessa la vita ritornata in quegli occhi, ma la "sana" dottrina. E avviano un processo per eresia. Per difendere la dottrina negano l'evidenza. Ma che religione è questa che non guarda al bene dell'uomo ma solo a se stessa e alle sue regole?

I farisei vorrebbero che il cieco tornasse cieco, per avere ragione loro.



Ma il cieco è diventato libero, è diventato forte, tiene testa ai sapienti: io non so di teologia, io sto con la vita, coi fatti: ora ci vedo!

**Gesù unisce il Dio della vita e il Dio della dottrina, e lo fa mettendo al centro l'uomo. La gloria di Dio è un uomo con la luce negli occhi e nel cuore.**

Per i farisei Gesù, "non viene da Dio, perché non osserva il sabato"; per loro venire da Dio dipende dall'os-

servanza della legge; per Gesù venire da Dio, dipende da come abiti la terra, se lo fai come Dio che ti prende là dove sei, rotto come sei, e si fa mano viva che aggiusta, che tocca gli occhi e li illumina, che fa ripartire la vita.

Gesù è venuto a portare non il perdono dei peccati, ma molto di più, a portare se stesso. "Io sono la luce del mondo": luce che accarezza, bellezza che risana, sguardo che consola, forza che fa ripartire la vita.

*p. Ermes Ronchi (smariadelcengio.it)*

<p><b>DOMENICA 15 MARZO</b> viola  <b>+ IV DI QUARESIMA (A)</b>            1Sam 16,1b.4.6-7.10-13; Sal 22; Ef 5,8-14; Gv 9,1-41  <b>Il Signore è il mio pastore:            non manco di nulla</b></p>	<p><i>Ritiro gr. Invitati UP (3E) a Villa d'Ogna</i>            ore 10,30: <b>S.Messa</b> (per la comunità)            ore 20,30: <b>S.Messa</b> (def. Vittorina e Luigi Boscani)</p>
<p><b>LUNEDÌ 16 MARZO</b> viola            Is 65,17-21; Sal 29; Gv 4,43-54  <b>Ti esalterò, Signore,            perché mi hai risollevato</b></p>	<p>ore 8,30: <b>S.Messa</b>            ore 20,30: incontro per coppie sul tema: "Una Parola per il nostro amore" con sr. Agnese Quadrio (oratorio)</p>
<p><b>MARTEDÌ 17 MARZO</b> viola            Ez 47,1-9.12; Sal 45; Gv 5,1-3a.5-16  <b>Dio è per noi rifugio e fortezza</b></p>	<p>ore 8,30: <b>S.Messa</b>            ore 11,00: incontro preti dell'UP (oratorio)</p>
<p><b>MERCOLEDÌ 18 MARZO</b> viola            Is 49,8-15; Sal 144; Gv 5,17-30  <b>Misericordioso e pietoso è il Signore</b></p>	<p>ore 17,30: <b>S.Messa</b></p>
<p><b>GIOVEDÌ 19 MARZO</b> bianco  <b>S. Giuseppe, sposo della B.V. Maria (s)</b>            2Sam 7,4-5a.12-14a.16; Sal 88; Rm 4,13.16-18.22;            Lc 2,41-51  <b>In eterno durerà la sua discendenza</b></p>	<p>ore 16,00: catechesi ragazzi (oratorio)            ore 17,30: <b>S.Messa</b> (per Antonio Bellini e famiglia); a seguire prove di alcuni canti del tempo di Pasqua            ore 20,30: Comitato parrocchiale (oratorio)</p>
<p><b>VENERDÌ 20 MARZO</b> viola            Sap 2,1a.12-22; Sal 33; Gv 7,1-2.10.25-30  <b>Il Signore è vicino            a chi ha il cuore spezzato</b></p>	<p>ore 17,00: via Crucis            ore 17,30: <b>S.Messa</b></p>
<p><b>SABATO 21 MARZO</b> viola            Ger 11,18-20; Sal 7; Gv 7,40-53  <b>Signore, mio Dio, in te ho trovato rifugio</b></p>	<p>ore 16,00: gruppo Abbraccio UP (2E) con genitori (oratorio)  <i>Messa vespertina della domenica</i>            ore 18,00: <b>S.Messa</b> (def. Francesco Bellini / def. Benvenuto Poloni / def. Caterina Fornoni)</p>
<p><b>DOMENICA 22 MARZO</b> viola  <b>+ V DOMENICA DI QUARESIMA (A)</b>            Ez 37,12-14; Sal 129; Rm 8,8-11; Gv 11,1-45  <b>Il Signore è bontà e misericordia</b></p>	<p>ore 9,15: catechesi ragazzi (oratorio)            ore 10,30: <b>S.Messa</b> con il Battesimo di Gloria Luiselli            ore 20,30: <b>S.Messa</b> (per la comunità)</p>